

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

<b>Numero del provvedimento</b>	381
<b>Data del provvedimento</b>	18-07-2022
<b>Oggetto</b>	Finanziamenti
<b>Contenuto</b>	PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI INNOVATIVI PER L'ACCRESIMENTO DELL'AUTONOMIA, BENESSERE E INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE A VALERE SUL FONDO EX L.112/2016, COME DA INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE, ANNUALITA' 2020, DEFINITI DALLA DGR 539/2021 R. T.

<b>Ufficio/Struttura</b>	Direttore
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	Daniele Mannelli
<b>Resp. del procedimento</b>	Daniele Mannelli - direttore
<b>Parere e visto di regolarità contabile</b>	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

<b>Numero del provvedimento</b>	
<b>Data del provvedimento</b>	
<b>Oggetto</b>	Finanziamenti
<b>Contenuto</b>	PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI INNOVATIVI PER L'ACCRESIMENTO DELL'AUTONOMIA, BENESSERE E INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE A VALERE SUL FONDO EX L.112/2016, COME DA INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE, ANNUALITA' 2020, DEFINITI DALLA DGR 539/2021 R. T. - CUP E54H22000730001-APPROVAZIONE PROGETTO E ASSEGNAZIONE FONDI

<b>Ufficio/Struttura</b>	Direttore
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	Daniele Mannelli
<b>Resp. del procedimento</b>	Daniele Mannelli - direttore
<b>Parere e visto di regolarità contabile</b>	Daniele Mannelli

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
<b>Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo</b>		
Allegato	N° di pag.	Oggetto



**REGIONE TOSCANA**  
**Società della Salute Pistoiese**  
C.F. 90048490479  
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA  
**IL DIRETTORE**

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 26 del 29/11/2017 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 10 del 02/08/2019 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 2 del 17/10/2019 la nomina del dott. Daniele Mannelli quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 1° novembre 2019;

Richiamate:

- la Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che:
  - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione";
  - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
  - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a modalità di scelta del contraente che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- la Legge Regione Toscana n. 41/2005 recante "*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*" che all'art. 3 comma 1 lettera i) prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) che disciplina la coprogettazione come un istituto finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 che sancisce la piena legittimazione degli istituti del Codice del Terzo Settore (co-programmazione, co-progettazione, accreditamento) definendoli "amministrazione condivisa";
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020 n. 65, art. 9 comma 1 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche "assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l'attivazione di procedimenti di co-programmazione confermando che la collaborazione di questi ultimi rappresenta la modalità ordinaria di partnership; la legge regionale individua la cornice giuridico-amministrativa in cui si colloca la procedura di co-progettazione precisando il ruolo pro attivo degli ETS e conseguentemente la

**Documento firmato digitalmente**

loro responsabilità nella definizione degli interventi, anche attraverso l'apporto di proprie risorse, così come era già previsto nella Legge 328/2000;

- la Legge 120/2020 (conversione del D.L. "Semplificazione" 16 luglio 2020 n. 76), che prevede che gli istituti dell'"amministrazione condivisa" (artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017) come li ha definiti la Corte Costituzionale, sono soggetti alle disposizioni della Legge 241/1990 ed alla disciplina del codice civile per ciò che attiene la fase di stipula degli accordi contrattuali ed alla esecuzione degli stessi (art. 30 del D. Lgs. 50/2016), divenendo, a pieno titolo, strumenti a disposizione della pubblica amministrazione per concludere rapporti con gli ETS; si tratta di una modifica al codice dei contratti pubblici che dà forte impulso ad una piena attuazione del principio di sussidiarietà;

Considerato che:

- la coprogettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere ed integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- la coprogettazione da una parte, rappresenta, un metodo per costruire politiche pubbliche coinvolgendo risorse e punti di vista diversi, provenienti dal soggetto pubblico e dal Terzo Settore, dall'altra, costituisce una modalità di gestione della realizzazione di iniziative e interventi sociali attraverso la costituzione di una partnership tra Pubblica Amministrazione e soggetti del privato sociale;

Valutata la rilevanza del Terzo Settore nel territorio dell'ambito pistoiese come una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il settore pubblico;

Considerato che la scelta di avviare la collaborazione con soggetti del Terzo Settore attraverso il sistema della coprogettazione si uniforma a principi di efficacia ed economicità che implicano, in particolare, la verifica e l'accertamento che:

- la gestione del servizio da parte di un soggetto del Terzo Settore rispetti l'identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto del partenariato, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la propria natura;
- nelle organizzazioni coinvolte sussistano capacità tecnico-organizzative e radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerandone e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;
- l'economicità della gestione sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l'ente pubblico impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati o anche attraverso modalità tradizionali di affidamento quali l'appalto;

Vista la Legge 241/1990;

Dato atto che:

- la procedura di co-progettazione è stata delineata da apposite linee guida (*LINEE GUIDA SUL RAPPORTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE NEGLI ARTT. 55-57 DEL D.LGS. N. 117/2017*, Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali) nelle seguenti fasi:
  - a) pubblicazione di un avviso con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;
  - b) individuazione del soggetto partner mediante una selezione svolta secondo i criteri previsti nell'avviso;
  - c) avvio delle sessioni di co-progettazione;
  - d) stipulazione della convenzione;

Visto il finanziamento del Fondo Dopo di Noi annualità 2020, istituito con L.112/2016, di cui DGR 539/2021 del 17 maggio 2021 di Regione Toscana e la DR 23317 del 30/12/2021 di ripartizione fondo e assegnazione a questo ente per la prosecuzione degli interventi previsti dalla legge 112/2016 di di € 220.337,00 – Allegato B della DR 23317/2021 Regione Toscana;

Vista la Determinazione dirigenziale n.98 del 18 febbraio 2022 con la quale si dava avvio all'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla coprogettazione, alla realizzazione di interventi e servizi a valere sul fondo exL. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore di persone

con disabilità grave prive del sostegno familiare come da indirizzi di programmazione – annualità 2020 – definiti dalla DGR 539/2021”;

Vista la Determinazione dirigenziale n.129 del 10 MARZO 2022 con la quale si nominava il nucleo di valutazione;

Vista la Determinazione dirigenziale n.148 del 15 MARZO 2022 con la quale si approvavano i verbali relativi all’istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla coprogettazione, alla realizzazione di interventi e servizi a valere sul fondo exL. 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” e si dava avvio alla coprogettazione con i soggetti individuati nel RTI composta da:

- - CO&SO Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà – Consorzio di Cooperative sociali – Società cooperativa sociale con sede in Firenze, Via Val di Pesa n. 1 50127 – C.F. e P.I. 04876970486 – capofila;
- - Consorzio Sociale COMARS ONLUS con sede a Monte San Savino Via Giuliana Ciuffoni Stanghini, 12 – P.IVA 01439050517 - partner mandante;
- - Società Cooperativa Sociale per azioni OnlusGli Altri – con sede a Firenze in Via Aretina n. 265 – P.IVA 05339120486 – adesso Arca Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata come da atto di fusione del 2 maggio 2022– rep.133401 Raccolta n.31.337 Reg. Agenzia Entrate n.5894 del 5/5/22 – come partner mandante;

Richiamati:

- i verbali delle sedute del tavolo di coprogettazione del 18 e del 23 marzo c.a.;

- il progetto esecutivo riportante la descrizione delle attività per ambiti e azioni relativamente al finanziamento di € 220.337,00 assegnato dalla Regione Toscana, come sopra specificato, e il cofinanziamento di € 46.270,78 a carico dei soggetti componenti la RTI;

Evidenziato che all’emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi del D.P.R. 62/2013 nonché di quanto stabilito dal Piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione dell’Assemblea dei Soci n. 1 del 28/01/2022;

Visto l’art. 21 dello Statuto della SDS Pistoiese e l’art. 31 del D.Lgs.267/2000;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

## DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

- 1) di approvare i verbali relativi al tavolo di coprogettazione del 18 e 23 marzo 2022 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto della RTI quale soggetto collaboratore con la Società della Salute Pistoiese individuato con det. del direttore SdSP n.148 del 15 marzo c.a., composta da:
  - - CO&SO Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà – Consorzio di Cooperative sociali – Società cooperativa sociale con sede in Firenze, Via Val di Pesa n. 1 50127 – C.F. e P.I. 04876970486 – capofila;
  - - Consorzio Sociale COMARS ONLUS con sede a Monte San Savino Via Giuliana Ciuffoni Stanghini, 12 – P.IVA 01439050517 – partner mandante;
  - - Società Cooperativa Sociale per azioni Onlus Gli Altri – con sede a Firenze in Via Aretina n. 265 – P.IVA 05339120486 – adesso Arca Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata come da atto di fusione del 2 maggio 2022– rep.133401 Raccolta n.31.337 Reg. Agenzia Entrate n.5894 del 5/5/22 -partner mandante;
- 3) di approvare il progetto esecutivo, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo al finanziamento regionale di € 220.337,00 e al cofinanziamento a carico enti gestori della RTI pari a € 46.270,78
- 4) di indicare come responsabile del procedimento: Direttore Dott. Daniele Mannelli;
- 5) di pubblicare il presente atto sul sito della SdS Pistoiese.



REGIONE TOSCANA  
Società della Salute Pistoiese  
C.F. 90048490479  
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

AVVERSO la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana, nei termini di legge.

Allegati:

- n.2 Verbali del tavolo di coprogettazione
- n.1 progetto esecutivo 2022/2023

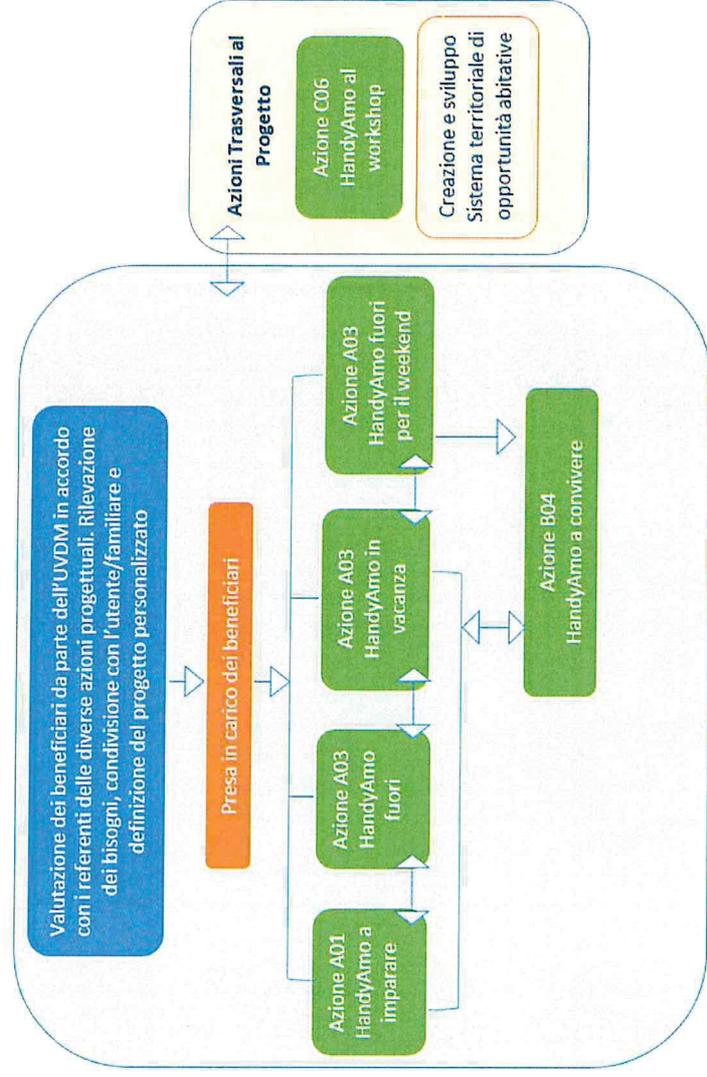
F.to IL DIRETTORE  
(Daniele Mannelli)

**CO-PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE  
DI INTERVENTI E SERVIZI PER PERSONE CON  
DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE DI  
CUI ALLA LEGGE 112/2016, COME DA INDIRIZZI DI  
PROGRAMMAZIONE, ANNUALITA' 2020, DEFINITI  
DALLA DGR 539 /2021**

*PROGETTAZIONE ESECUTIVA*

# Organizzazione del Servizio

Come si evince dal grafico, tutte le azioni sono estremamente flessibili. La predisposizione del progetto personalizzato e la presa in carico del beneficiario avvengono in seguito a una valutazione condivisa tra UVMD, referenti di ciascuna azione progettuale e il beneficiario/familiare, al fine di definire le tipologie di intervento attuabili sulla base delle specifiche caratteristiche, necessità e potenzialità di ciascuna persona coinvolta. Pertanto potranno essere attivate una o più azioni, sia contemporaneamente che in fasi temporali diverse, anche sulla base dei risultati intermedi raggiunti. L'azione della residenzialità per i nuovi ingressi nel progetto si ritiene che possa avvenire in una seconda fase, anche in base all'osservazione delle dinamiche di gruppo che emergono nello svolgimento delle altre azioni e della relativa "compatibilità" tra i diversi soggetti. Anche per i beneficiari della residenzialità è prevista la possibilità di partecipare alle altre attività (in particolare le uscite, i laboratori e le vacanze). Trasversali a tutte le altre azioni sono infine i workshop con i familiari e la creazione del sistema territoriale di opportunità abitative, che saranno portati avanti per tutta la durata del progetto.



# L'idea progettuale

La proposta si pone in continuità con il progetto “HandyAmo”, consolidando un approccio preventivo al problema del “dopo di noi” con il coinvolgimento della famiglia come soggetto attivo nella definizione, insieme al familiare beneficiario, delle prospettive di vita future e al tempo stesso proponendo elementi di innovazione sulla base dell’esperienza maturata dai proponenti.

La forte interconnessione, la flessibilità e personalizzazione degli interventi, l’integrazione con il territorio e l’attivazione della comunità locale sono tutti aspetti su cui si baseranno le azioni, orientate al miglioramento della qualità della vita dei beneficiari, grazie all’accrescimento delle loro autonomie e della loro integrazione sociale.

# Azioni previste

Azione A01-  
HandyAmo a  
...imparare

Laboratori di  
simulazione  
dell'ambiente  
domestico per  
accrescere le  
competenze dei  
beneficiari orientate  
all'autonomia

→ N. 20 *beneficiari*  
→ Spazio polivalente  
«Ideabile», Corso  
Gramsci 49 Pistoia

Azione A03-  
HandyAmo...fuori  
Uscite serali e  
pomeridiane

Uscite serali e  
pomeridiane per  
l'ampliamento delle  
relazioni fuori dal  
contesto familiare e  
lo sviluppo degli  
interessi personali

→ N. 28 *beneficiari*  
→ Spazio «Per Gli  
Altri», via Tomasi di  
Lampedusa 149  
Pistoia

Azione A03-  
HandyAmo...fuori  
per il Weekend

Weekend di  
autonomia, per la  
realizzazione di  
esperienze  
gratificanti tra pari e  
l'acquisizione di  
autonomie personali  
e relazionali

→ N. 8 *beneficiari*  
→ Villa Magni, via  
Marino Marini 4  
Pistoia

Azione A04-  
HandyAmo...in  
vacanza

Brevi vacanze,  
rispondenti ai bisogni  
di indipendenza, di  
realizzazione di  
esperienze gratificanti  
tra pari e per l'  
acquisizione di  
autonomie personali e  
relazionali

→ N. 5 *beneficiari*  
→ Casa Vacanze «I  
Girasoli», Selve di  
Sotto 89 C Lucignano  
(AR)

Azione B04-  
HandyAmo...a  
convivere

Promozione della vita  
indipendente in un  
ambiente domestico  
assicurando continuità  
all'esperienza di co-  
housing già avviata, con  
l'intento di ampliarla per  
altri beneficiari

→ N. 5 *beneficiari*  
→ Appartamento  
«Tartarughe» via dei  
Magi 9, Pistoia

Azione C06-  
HandyAmo...al  
Workshop

Percorsi di  
accompagnamento  
e sostegno rivolti ai  
familiari in vista del  
distacco del disabile  
dal nucleo familiare

→ N. 33 *incontri*  
→ «La Fabbrica  
delle Emozioni», via  
Antonelli 307  
Pistoia e Spazio  
«Per Gli Altri», via  
Tomasi di  
Lampedusa 149  
Pistoia

# Partner e soggetti sostenitori

## → Partner della SdS Pistoiese

- Consorzio CO&SO (esecutrici cooperative Intrecci e Gruppo Incontro)
- Cooperativa Arca
- Consorzio Comars (esecutrice cooperativa La Fortezza)

SOGGETTI SOSTENITORI	
N	NOME ENTE TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE
1	Fondazione Mai Soli Sostegno alla co-progettazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività previste, supporto nella ricerca di soluzioni alloggiative innovative sul territorio
2	Associazione Un Passo Avanti Sostegno alla co-progettazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività previste, supporto nella ricerca di soluzioni alloggiative innovative sul territorio
3	Fondazione Raggio Verde ETS Sostegno alla co-progettazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività previste, supporto nella ricerca di soluzioni alloggiative innovative sul territorio
4	Agrabah ODV Sostegno alla co-progettazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività previste, supporto nella ricerca di soluzioni alloggiative innovative sul territorio
5	Associazione Il Sole ADP Sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività
6	Associazione A.P.D. Assistenza Persone in Difficoltà Trasporto utenti
7	Ente Camposampiero Sostegno alla co-progettazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività previste, disponibilità degli spazi della Fabbrica delle Emozioni per lo svolgimento di attività del progetto
8	Associazione provinciale famiglie handicappati Pistoia Sostegno alla co-progettazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività previste, supporto nella ricerca di soluzioni alloggiative innovative sul territorio
9	Associazione San Lorenzo Hand Made Sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività previste; Contributi nell'organizzare eventi, incontri e manifestazioni per la cittadinanza
10	ASS.C.A - Associazione Cerebrolesioni Acquisite Sostegno alla co-progettazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione delle attività previste, supporto nella ricerca di soluzioni alloggiative innovative sul territorio

# Sistema di monitoraggio

Il sistema di monitoraggio proposto prevede di analizzare il progetto a più livelli, valutando i percorsi individuali, il progetto nel suo insieme e la gestione amministrativa. L'efficacia delle varie attività proposte sarà rilevata utilizzando appositi strumenti (interviste, questionari di soddisfazione, registri giornalieri degli utenti e degli operatori, verbali di riunioni di équipe, riunioni con i servizi inviati, con le famiglie, relazioni periodiche) per documentare, analizzare e studiare i progetti di vita dei singoli beneficiari.

## LIVELLO GENERALE DI PROGETTO

- rispetto e coerenza delle azioni con l'impianto progettuale proposto e con il progetto esecutivo che sarà definito al tavolo di co-progettazione
- rispetto della tempistica che sarà definita nel cronoprogramma
- rispetto della pianificazione economico-gestionale che sarà definita nel budget di progetto esecutivo
- n° di realtà associative, del volontariato e del tessuto economico locale coinvolti nel progetto, anche aggiuntive a quelle citate nel presente documento
- valutazione della soddisfazione dei beneficiari e coerenza rispetto alla pianificazione delle azioni progettuali
- valutazione dell'impatto delle attività di progetto rispetto alle acquisizioni di autonomie dei beneficiari

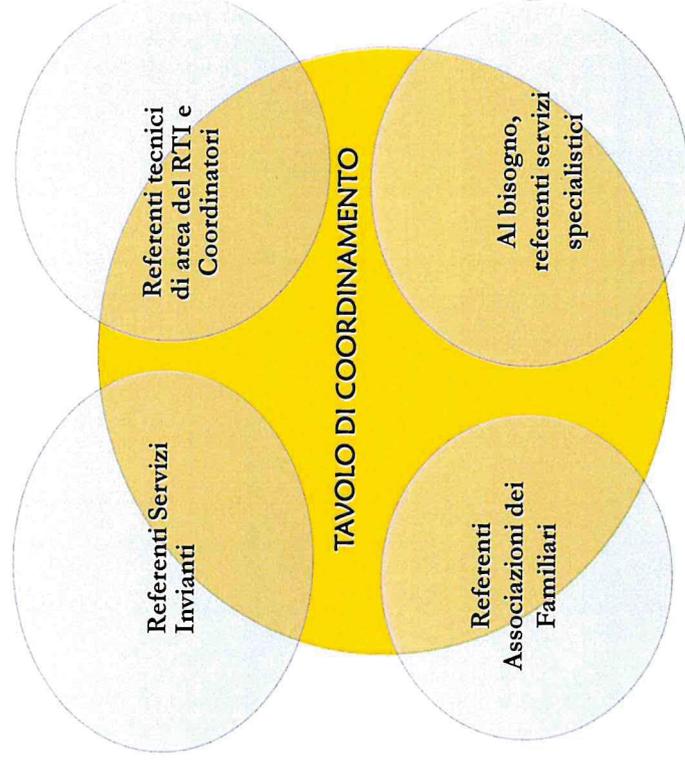
## LIVELLO SPECIFICO RELATIVO AGLI AMBITI A, B, C

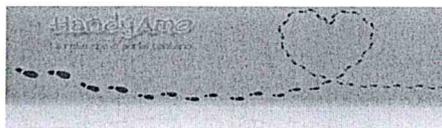
- N° persone coinvolte in ciascuna azione
- N° persone (utenti o familiari) che hanno cessato o concluso il percorso, e eventuali subentri
- N° risposte positive ai questionari di soddisfazione degli utenti
- N° risposte positive ai questionari di soddisfazione dei familiari
- N° risposte positive ai questionari di soddisfazione degli operatori
- N° tipologia di risorse professionali coinvolte
- N° percorsi attivati e relativa coerenza rispetto a quanto definito nel progetto di vita personalizzato
- N° e tipologia di attività relazionali/formative e/o lavorativa intraprese durante il percorso B
- Valutazione del microclima dell'appartamento

# Tavolo di coordinamento

Per assicurare un efficace sistema di monitoraggio si prevede la continuità del Tavolo di coprogettazione, che periodicamente si riunirà con i referenti della SdS, i referenti delle varie aree di progetto del RTI, i vari coordinatori operativi di progetto, i soggetti sostenitori, oltre ad eventuali soggetti esterni di volta in volta coinvolti (es. UVMD) al fine di:

1. Monitorare le attività e l'attinenza delle stesse a quanto indicato nel progetto, predisporre eventuali modifiche e miglioramenti nell'esecuzione
2. Valutare i risultati raggiunti e condividere possibili azioni correttive, qualora ne risultasse la necessità
3. Dare nuovi stimoli e input progettuali e riorientare le attività sulla base di nuovi bisogni emersi





## VERBALE RIUNIONI PROGETTO HANDYAMO

Data	18 MARZO 2022 ORE 15:20
Sede dell'incontro	Via Matteotti, 35
Presenti	Allegato foglio presenze

### Argomenti trattati

Viene fatta una breve presentazione dei presenti al tavolo di coprogettazione e del precedente progetto per farlo conoscere ai rappresentanti delle associazioni presenti in veste di soggetti sostenitori. Si illustra il nuovo progetto e si conferma il ruolo fondamentale dei sostenitori. Giuliana dell'Associazione Il Sole si collega da remoto e chiede:

- la data di partenza del progetto: 1° maggio, in continuità con la precedente programmazione;
- se le domande di partecipazione ripartono da zero: no, si va in continuità con le domande presentate con il precedente progetto;
- chi sono le altre associazioni presenti: Ass.ne Prov.le Famiglie Handicappate e Agrabah, Fondazione Raggio Verde;
- come sono composti i gruppi che parteciperanno alle varie azioni: sono gruppi diversi, definiti in collaborazione con l'assistente sociale di riferimento e le cooperative, in turnazione sul progetto;
- il progetto dura solo un anno?: il fondo è ministeriale ed è strutturalmente legato alla L.112/2016, va ad annualità ed ora stiamo progettando sul 2020 ma sappiamo già che ci sarà anche nel 2021 anche se non è ancora stato assegnato;
- gli ospiti della casa cambieranno o saranno i soliti?: Petrini, purtroppo a causa Covid la programmazione del cohousing è stato ritardato e dilazionato accumulando un anno di ritardo. Per il momento gli ospiti rimangono gli stessi;

in generale la pandemia ha bloccato tutte le azioni da marzo a ottobre 2020 ed anche le partecipazioni alle varie attività sono state condizionate dalla paura di uscire ed entrare in contatto con altre persone.

I laboratori sono stati fermi ad agosto e poi le azioni sono ripartite con un nuovo gruppo. Paolacci spiega che le attività sono architettate per raggiungere una graduale autonomia con la finalità di arrivare al cohousing. Civilini parla di piani familiari e di ricerca di fabbricati. Le famiglie sono al centro e fondamentali per lo sviluppo del cohousing. Per questo sarebbe auspicabile che si alleassero per creare i gruppi appartamento e, chi può, capire se può mettere a disposizione il proprio usufruendo di tutte le garanzie normative che attualmente esistono. Biondi a tal proposito dice che le attività previste per i familiari possono coadiuvare sia la conoscenza normativa che psicologica per affrontare le sfide. Di fatto il progetto è maggiormente efficace se partecipato dalle famiglie oltre che dai beneficiari.

Salutati i rappresentanti delle associazioni si affrontano questioni più tecniche come la necessità di una maggiore puntualità nella rendicontazione e la questione della compartecipazione dei soggetti beneficiari.

### Decisioni prese

Si aggiorna il tavolo di coprogettazione per il giorno 23 alle ore 12.45;  
siamo d'accordo che i soggetti collaboratori inviino alla Sds P.se il progetto completo entro il 28 marzo per permettere all'ufficio di completare la modulistica ed inviarla in Regione Toscana entro la scadenza del 30 marzo

### Eventuali questioni da definire/note

--	--



## VERBALE RIUNIONI PROGETTO HANDYAMO

Data	23 MARZO 2022 ORE 13:00
Sede dell'incontro	Via Matteotti, 35
Presenti	Allegato foglio presenze

Argomenti trattati	
<p>I soggetti gestori partecipanti al tavolo sono gli stessi della precedente progettazione e, per questo, chiedono informazioni relativamente ai tempi di uso dei residui di budget. Civilini fa presente che il tempo di progettazione è breve ma tutti si impegneranno al massimo per essere puntuali. L'azione di ricerca dell'appartamento costituirà una parte di cofinanziamento e le azioni saranno calibrate nel rispetto delle percentuali regionali. L'impianto progettuale segue la logica di un processo di autonomizzazione per arrivare al cohousing e tutti devono lavorare in sinergia. Chiede ai soggetti gestori presenti come pensano di contribuire al progetto e puntualizza la loro importanza per il successo del progetto stesso, quindi l'accoglienza delle loro istanze è fondamentale. Antonella si augura che ci sia una collaborazione vera e fattiva tra tutte le parti per lavorare nei progetti e per restituire la visione della famiglia, quindi individuale, ma anche del mondo del volontariato con l'integrazione delle attività da loro svolte. Si parla del budget di salute e quindi dell'importanza di mettere a valore tutte le parti e costruire i progetti di vita delle persone in maniera integrata. Antonella conferma che sono state accolte le domande di molte persone anche se forse non tutti sono stati inseriti nelle azioni. E' sempre aperta la possibilità di presentare le domande per il Dopo di Noi per soggetti compatibili con i requisiti della L.112/2016 e cioè c.3 art.3 L.104 con la preferenza per coloro ai quali mancano i genitori. Comunque si sono accolti anche più giovani ma non minorenni. Michela Andreini chiede se anche chi è affetto di autismo può partecipare e se per farlo necessita di un proprio accompagnatore. Si illustra la procedura di partecipazione al progetto e cioè la presentazione di una domanda con la relativa attivazione di una commissione speciale che include i rappresentanti delle azioni e i familiari; durante l'incontro viene deciso quali azioni inserire nel progetto di vita. Il rappresentante dell'Ass.ne Prov.le Famiglie Handicapate chiede il motivo di un solo anno di durata di questo progetto facendo presente la criticità relativa all'eventuale delusione delle aspettative dei partecipanti. Si risponde spiegando la questione dei finanziamenti e del Fondo Dopo di Noi, istituito con la L.112/2016 e legato alle logiche degli stanziamenti ministeriali e che la SdS non può cambiare lo stato delle cose.</p> <p>Civilini garantisce il rispetto delle soglie regionali nella costruzione del budget e che faranno economie sull'appartamento per garantire la continuità progettuale. Anche per i Week-end riusciranno a mantenerne due al mese. Marta comunica che il finanziamento per spese strutturali verrà utilizzato per la ristrutturazione di un appartamento a Bardalone che poi verrà utilizzato per il Dopo di Noi.</p> <p>Petrini chiede se si continuerà a rispondere a più utenti o se verrà fatto un piccolo gruppo per portarlo al cohousing e Giuliana afferma che sarebbe bene concentrare gli sforzi per portare dei gruppi alla coabitazione. Tutti concordi nell'affermare che le famiglie e le associazioni sono fondamentali per mettere a sistema le conoscenze delle persone per la costruzione mirata di gruppi-appartamento.</p>	
Decisioni prese	
Siamo d'accordo che i soggetti collaboratori inviino alla Sds P.se il progetto completo entro il 28 marzo per permettere all'ufficio di completare la modulistica ed inviarla in Regione Toscana entro la scadenza del 30 marzo	
Eventuali questioni da definire/note	

--	--

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Atto n. 381 del 18-07-2022**

**In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 18-07-2022 al 02-08-2022**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005  
in data 18-07-2022**